

OGGETTO: Approvazione Programma per la trasparenza e l'integrità. Triennio 2011-2013.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- *Il D.Lgs. n.° 150/2009, all'art.11*, contiene alcune rilevanti disposizioni aventi lo scopo di garantire l'attuazione del principio della trasparenza nell'attività amministrativa e di promuovere lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità e in particolare dispone che ogni amministrazione adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:
 - Un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'art. 13
 - La legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità
- *L'art.11, comma 7*, dispone che nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al comma 2;
- *L'art. 11, comma 8, lettera a)*, impone di pubblicare sul sito istituzionale, in apposita sezione, tale Programma triennale e il relativo stato di attuazione;

VISTE le Linee guida elaborate dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità di cui all'art. 13 del D.Lgs. n°150/20 09 in cui si sancisce che:

Le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività. La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l'adempimento e gli obblighi di trasparenza da parte di tutte le pubbliche amministrazioni rientrano, secondo la legge (*l'articolo 11 del D.Lgs. n. 150/2009*), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (*articolo 117, comma 2, lett. m*).

Il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative;

DATO ATTO che si è provveduto a una ricognizione degli strumenti di trasparenza che il Comune di Volpiano utilizza in favore della cittadinanza;

PRECISATO che il Programma per la trasparenza e l'integrità predisposto è allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Personale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.i. allegato all'atto originale;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

D E L I B E R A

Di approvare il **Programma per la trasparenza e l'integrità** contenente misure finalizzate al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa, come di seguito allegato.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole resa in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.).

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA

Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150

1. Premessa.

Il Comune di Volpiano come ogni altra amministrazione pubblica, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 150/2009, è tenuto ad adottare un programma triennale per la trasparenza, adempimento espressamente previsto dall'art. 11 di tale decreto legislativo il quale, al comma 2°, dichiara che *la trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione.*

Proprio per quest'ultimo motivo l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di dotarsi di un tale strumento programmatico di fondamentale importanza nel rapporto *"pubblica amministrazione-cittadino"* in conformità alla recente deliberazione della Civit (Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche) n. 105 del 14.10.2010 *"Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*, il cui disposto trova diretta ed immediata applicazione nei confronti delle amministrazioni dello Stato mentre, in ragione dell'autonomia costituzionalmente prevista di regioni, province e comuni, costituisce mero atto di indirizzo nei confronti degli enti locali.

La deliberazione n. 6/2010 della Civit chiarisce che *"le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività. La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l'adempimento e gli obblighi di trasparenza da parte di tutte le pubbliche amministrazioni rientrano, secondo la legge (articolo 11 del D.Lgs. n. 150/2009), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (articolo 117, comma 2, lett. m).*

Il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative"

2. Contenuto del Piano. Riferimenti normativi. Stato di attuazione.

Art. 21, comma 1, Legge n. 69/2009: *"Ciascuna delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ha l'obbligo di pubblicare nel proprio sito internet le retribuzioni annuali, i curricula vitae, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri telefonici ad uso professionale dei dirigenti e dei segretari comunali e provinciali nonché di rendere pubblici, con lo stesso mezzo, i tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale"*

Il Comune di Volpiano si è adeguato alla norma di cui sopra.

Art. 32 Legge n. 69/2009 prorogato dalla L. 25/2010: *"A far data dal 1° gennaio 2011, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati. Dalla stessa data del 1° gennaio 2011, al*

fine di promuovere il progressivo superamento della pubblicazione in forma cartacea, le amministrazioni e gli enti pubblici tenuti a pubblicare sulla stampa quotidiana atti e provvedimenti concernenti procedure ad evidenza pubblica o i propri bilanci, oltre all'adempimento di tale obbligo con le stesse modalità previste dalla legislazione vigente alla data di entrata in vigore della presente legge, ivi compreso il richiamo all'indirizzo elettronico, provvedono altresì alla pubblicazione nei siti informativi, secondo modalità stabilite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per le materie di propria competenza.....A decorrere dal 1° gennaio 2011 e, nei casi di cui al comma 2, dal 1° gennaio 2013, le pubblicazioni effettuate in forma cartacea non hanno effetto di pubblicità legale, ferma restando la possibilità per le amministrazioni e gli enti pubblici, in via integrativa, di effettuare la pubblicità sui quotidiani a scopo di maggiore diffusione, nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio.”

Il Comune di Volpiano si è adeguato alla norma di cui sopra.

Art. 53, commi 12,13,14, 15 e 16 del D.lgs. 165/2001 (come modificato dall'art. 61 comma 4 del D.Lgs. n. 112/2008 a sua volta convertito in legge con modificazioni dalla Legge n. 133/2008):

“Entro il 30 giugno di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche che conferiscono o autorizzano incarichi retribuiti ai propri dipendenti sono tenuti a comunicare, in via telematica o su supporto magnetico, al Dipartimento della funzione pubblica l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi nell'anno precedente, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo previsto o presunto. L'elenco è accompagnato da una relazione nella quale sono indicati le norme in applicazione delle quali gli incarichi sono stati conferiti o autorizzati, le ragioni del conferimento o dell'autorizzazione, i criteri di scelta dei dipendenti cui gli incarichi sono stati conferiti o autorizzati e la rispondenza dei medesimi ai principi di buon andamento dell'amministrazione, nonché le misure che si intendono adottare per il contenimento della spesa. Nello stesso termine e con le stesse modalità le amministrazioni che, nell'anno precedente, non hanno conferito o autorizzato incarichi ai propri dipendenti, anche se comandati o fuori ruolo, dichiarano di non aver conferito o autorizzato incarichi. Entro lo stesso termine di cui al comma 12 le amministrazioni di appartenenza sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica o su apposito supporto magnetico, per ciascuno dei propri dipendenti e distintamente per ogni incarico conferito o autorizzato, i compensi, relativi all'anno precedente, da esse erogati o della cui erogazione abbiano avuto comunicazione dai soggetti di cui al comma 11. Al fine della verifica dell'applicazione delle norme di cui all'articolo 1, commi 123 e 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni, le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica o su supporto magnetico, entro il 30 giugno di ciascun anno, i compensi percepiti dai propri dipendenti anche per incarichi relativi a compiti e doveri d'ufficio; sono altresì tenuti a comunicare semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti. Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei Conti l'elenco delle amministrazioni che hanno ommesso di effettuare la comunicazione, avente ad oggetto l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza. Le amministrazioni che omettono gli adempimenti di cui ai commi

da 11 a 14 non possono conferire nuovi incarichi fino a quando non adempiono. I soggetti di cui al comma 9 che omettono le comunicazioni di cui al comma 11 incorrono nella sanzione di cui allo stesso comma 9. Il Dipartimento della funzione pubblica, entro il 31 dicembre di ciascun anno, riferisce al Parlamento sui dati raccolti, adotta le relative misure di pubblicità e trasparenza e formula proposte per il contenimento della spesa per gli incarichi e per la razionalizzazione dei criteri di attribuzione degli incarichi stessi”.

Il Comune di Volpiano ha dato attuazione al disposto del provvedimento normativo succitato sin dalla sua emanazione.

Art. 52 del D.Lgs. n. 82/2005, (Codice dell'amministrazione digitale): “L'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti è disciplinato dalle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni del presente codice e nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento in materia di protezione dei dati personali, di accesso ai documenti amministrativi, di tutela del segreto e di divieto di divulgazione. I regolamenti che disciplinano l'esercizio del diritto di accesso sono pubblicati su siti pubblici accessibili per via telematica”.

Il Comune di Volpiano ha messo a disposizione dei propri cittadini tutta la modulistica necessaria agli adempimenti burocratici.

Art. 54 del D.Lgs. n. 82/2005, (Codice dell'amministrazione digitale): “I siti delle pubbliche amministrazioni contengono necessariamente i seguenti dati pubblici: a) l'organigramma, l'articolazione degli uffici, le attribuzioni e l'organizzazione di ciascun ufficio anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici, nonché il settore dell'ordinamento giuridico riferibile all'attività da essi svolta, corredati dai documenti anche normativi di riferimento; b) l'elenco delle tipologie di procedimento svolte da ciascun ufficio di livello dirigenziale non generale, il termine per la conclusione di ciascun procedimento ed ogni altro termine procedimentale, il nome del responsabile e l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, come individuati ai sensi degli articoli 2, 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241; c) le scadenze e le modalità di adempimento dei procedimenti individuati ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241; d) l'elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive, specificando anche se si tratta di una casella di posta elettronica certificata di cui al D.P.R. n.68/2005; e) le pubblicazioni di cui all'articolo 26 della legge 7 agosto 2000, n. 150; f) l'elenco di tutti i bandi di gara e di concorso; g) l'elenco dei servizi forniti in rete già disponibili e dei servizi di futura attivazione, indicando i tempi previsti per l'attivazione medesima.....Il principio di cui al comma 1 si applica alle amministrazioni regionali e locali nei limiti delle risorse tecnologiche e organizzative disponibili e nel rispetto della loro autonomia normativa.”

Il Comune di Volpiano si è adeguato alla norma di cui sopra.

Art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000: “Tutte le deliberazioni del comune e della provincia sono pubblicate mediante affissione all'albo pretorio, nella sede dell'ente, per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge. Tutte le deliberazioni degli altri enti locali sono pubblicate mediante affissione all'albo pretorio del comune ove ha sede l'ente, per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni.”

Il Comune di Volpiano pubblica le deliberazioni del Consiglio e della Giunta Comunale e le determinazioni dei Responsabili di Settore/Servizio all'albo pretorio on line del Comune rendendole disponibili all'utenza indistinta.

Trasparenza, valutazione e merito

Sul sito istituzionale è stata creata la sezione “Trasparenza” che contiene i seguenti dati:

1. Codici di comportamento (*articolo 55, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dall'articolo 68 del D.Lgs. 150/2009*)
2. Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (*articoli 1, 7 e 57 del D.Lgs. 165/2001 così come modificati dalla legge n. 183/2010 e Direttiva del 4 marzo 2011*)
3. Curriculum e retribuzione del Segretario Comunale (*art. 21 della legge n. 69 del 2009*)
4. Curriculum dei titolari di posizioni organizzative (*articolo 11, comma 8, lettera f), del D.Lgs. n. 150/2009*)
5. Dati relativi a incarichi e consulenze (*articolo 11, comma 8, lettera i), del D.Lgs. n. 150/2009 e art. 53 del D.Lgs. n.165/2001*)
6. Documento di valutazione dei rischi da stress da lavoro correlato (*D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs. 106/2009*)
7. Indennità incarichi di indirizzo politico-amministrativo (*art. 11, comma 8, lett h) del D.Lgs. 150/2009*)
8. Organismo Indipendente di Valutazione (*articolo 14 del D.Lgs. 150/2009 e Decreto Sindacale di nomina n°498 del 9/02/2011*)
9. Presenze-assenze del Segretario Comunale e dei dipendenti (*L n. 69/2009 e Dipartimento Funzione Pubblica n. 3/2009*)
10. Questionario conoscitivo utilizzo flotta di rappresentanza e auto di servizio (*Direttiva Dipartimento Funzione Pubblica n.6/2011*)
11. Piano delle Performance 2011 (*art. 4 del D.Lgs. 150/2009*)

In sostituzione della metodologia di valutazione vigente è allo studio dell'Ente una nuova metodologia di misurazione e valutazione delle performance dell'Ente e individuale, adeguata ai sensi dell'art. 31, commi 2 e 3 del D.Lgs. 150/2009, che verrà pubblicizzata sul web (si prevede come data di pubblicazione i mesi di settembre/ottobre).

Iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità (*articolo 11, comma 2, del D.Lgs. 150/2009*).

Il Comune di Volpiano ha posto in essere forme di coinvolgimento dei cittadini in materia di trasparenza e integrità predisponendo i seguenti questionari:

- Gradimento della gestione dei servizi cimiteriali resi dagli uffici anagrafe, stato civile, lavori pubblici e patrimonio
- Gradimento del servizio offerto dai principali uffici del palazzo comunale e del sito internet del Comune
- Gradimento del servizio Biblioteca e Informagiovani
- Gradimento del servizio reso dall'ufficio I.C.I.
- Gradimento del servizio asilo nido “Il giardino dei piccoli”

Per ognuno dei surriferiti questionari è stata pubblicata una relazione finale sui risultati dello stesso.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico svolge quotidianamente compiti di raccordo, informazione e raccolta di suggerimenti e valutazione da parte dei cittadini-utenti.

I risultati di questa funzione, desumibili sia dalle segnalazioni spontanee dei cittadini-stakeholders sia da indagini di customer satisfaction, saranno sempre più un utile strumento sia per la struttura politica che per gli uffici amministrativi delegati al processo di adozione, revisione del Piano delle Performance ed applicazione delle prescrizioni in esso contenute.

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

La previsione di una disciplina della PEC all'interno del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è funzionale all'attuazione dei principi di trasparenza e risponde agli obblighi previsti dal legislatore anche in precedenti normative(articolo 6, comma 1, del D.Lgs. n. 82 del 2005, articoli 16, comma 8, e 16-bis, comma 6, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n.2, e articolo 34, comma 1, della L. n. 69 del 2009). Il Comune di Volpiano è dotato del servizio di posta elettronica certificata e la casella istituzionale comune.volpiano.to@cert.legalmail.it , in conformità alle previsioni di legge, è pubblicizzata sulla home page del sito www.comune.volpiano.to.it , nonché censita nell'IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

In relazione al grado di utilizzo dello strumento, tanto nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni che con i cittadini, si valuteranno le ulteriori azioni organizzative e strutturali eventualmente necessarie.

GIORNATE DELLA TRASPARENZA

Gli uffici comunali saranno a disposizione per raccogliere eventuali segnalazioni degli utenti in merito alla valutazione del livello di effettivo interesse che le informazioni pubblicate rivestono per gli utenti stessi, in modo da garantire la massima aderenza tra le azioni promosse in questo senso dall'Ente e l'effettivo interesse dei cittadini.